

## Fermento sulla via Emilia

■ Alla fine del campionato mancano due mesi esatti, ma in serie D già si parla di accordi e novità per il prossimo anno. Per rimanere nella nostra zona, notizie ufficiali arrivano da Carpi, dove il direttore generale Maria Teresa Montaguti finirà la stagione e poi, a partire da settembre, ricoprirà lo stesso ruolo

al Boca San Lazzaro: con lei, in veste di direttore sportivo, Danilo Neri. Per quanto riguarda la società modenese del presidente Fausto Salami le notizie sono per il momento ancora ufficiose, visto che nel discorso della vendita della squadra - smentita dallo stesso patròn; ma la squadra è in zona a rischio - potrebbero rientrare alcuni imprenditori carpigiani il cui nome per il momento è top secret: di certo si sa che, nel caso in cui l'affare dovesse andare in porto, l'attuale dg del Suzzara Massimo Labia (ex Sassuolo ed ex

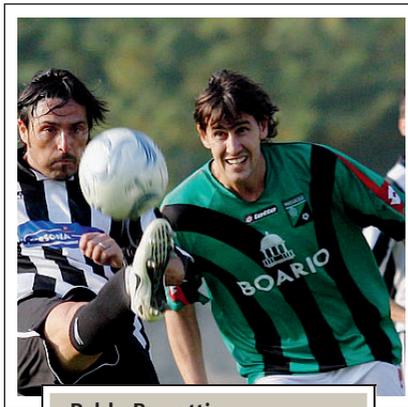
Poggese) si trasferirà a Carpi al posto della partente Montaguti. Da tempo si vocifera invece che a Castellarano (squadra al comando del girone D) siano alla ricerca di sponsor di peso per riempire il buco creatosi dopo l'abbandono di almeno tre aziende. La ditta modenese Alberti e Tagliacuzzi, operante nel settore della termoidraulica, dopo aver rinunciato alla trattativa proprio con il Carpi, potrebbe rilevare la compagine reggiana, avendo di fatto favorito la chiamata all'attuale mister Testoni. **chi. ca.**

## Qui Darfo Boario De Paola: «Molti assenti»

■ La sconfitta di domenica scorsa con il Renate ha certo peggiorato la classifica del Darfo, ma non ha intaccato il morale del gruppo. Dice il tecnico Luciano De Paola: «Noi continuiamo a lavorare con fiducia ed entusiasmo, cercando di finire nel miglior modo possibile questa stagione, ma già stiamo programmando il futuro per una ristrutturazione che parta dal basso e coinvolga tutte le formazioni».

C'è un problema di ricambi quando manca qualcuno dei titolari? «Siamo praticamente in perenne emergenza, in quanto Lenzoni sarà fuori ancora qualche settimana e da quando sono arrivato ha giocato una sola partita intera a causa della pubalgia, ed anche Speziari, che ha giocato un tempo domenica scorsa, ha rimediato una botta ed è fermo. Si aggiunga che anche Rossetti ha lavorato a ritmo ridotto e si capirà come le buone notizie siano limitate al rientro di Giorgi, che ha scontato la giornata di squalifica».

Ovviamente questo incide sul rendimento della squadra... «Inevitabilmente, per questo vogliamo programmare per tempo la prossima stagione». Vi aspetta la Sestese... «Una buona squadra, alla vigilia tra le più accreditate anche se recentemente ha accusato qualche battuta a vuoto: ci prece- **font.**



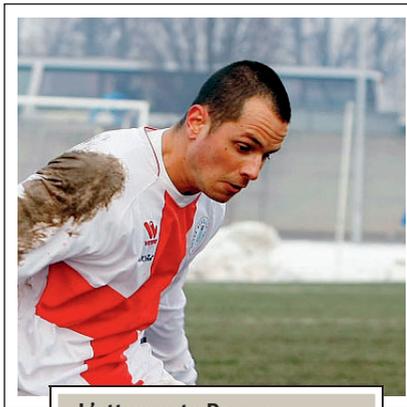
Pablo Rossetti

Probabile formazione (4-4-2): Begotti; P. Guarnieri, Ragnoli, Mosa, Parolari; Prandini, Giorgi, Cavalli, Mantovani; Shala, Rossetti. Allenatore: De Paola.

## Qui Nuova Verolese Un Calcio a tutte le paure

■ Settimana difficile in casa della Verolese: dopo la sconfitta col Casteggio Broni, una serie di infortuni crea non pochi problemi a mister Persegani in vista del delicato scontro interno contro il Calcio. Una gara decisiva, per cui la parola d'ordine è solidità, qualità fondamentale da qui al termine della stagione.

La folta comitiva di tifosi bresciani presenti in occasione dell'ultima trasferta ha dato un segnale importante alla squadra, che per la gara odierna dovrà stringere i denti in tutti i reparti. Il portiere Paoletti è influenzato, ma non vorrà mancare alla sfida, mentre è grave la situazione di Lukanov (sospetta frattura del metatarso), che non ci sarà al pari di Marchesini, il quale ha rimediato una botta e ne avrà per 10 giorni. Poletti e Pelati sono acciaccati, ma affiancheranno Priori e Guatta nel quartetto di difesa. A centrocampo Mazza è sulla via del recupero, ma manca della miglior forma, come Bonometti che potrebbe comunque stringere i denti. Selvatico è a completa disposizione come Mazzini, che comincia ad accusare il peso di aver giocato praticamente tutte le gare dall'inizio del campionato. Infine punto fermo Piovani a sostegno dell'attacco in cui Mordagà dovrebbe avere una nuova possibilità a fianco di Pavese. **fed. maz.**



L'attaccante Pavese

Probabile formazione (4-3-1-2): Paoletti; Priori, Pelati, Poletti, Guatta; Selvatico, Mazzini, Bonometti; Piovani; Mordagà, Pavese. Allenatore: Persegani.

## Qui Salò Valsabbia Il fanalino va spento

■ La classifica non deve ingannare. Perché una squadra che ha bisogno vitale di punti salvezza e che è reduce da una vittoria preziosissima in tasca, qual è il Comacchio, per il Salò di oggi pomeriggio potrebbe davvero risultare davvero molto insidiosa.

I gardesani di Francesco Zanoncelli ospitano i ferraresi penultimi in classifica, che tuttavia la scorsa settimana hanno guadagnato tre punti imponendosi sul Russi ed ora vedono da vicino i play out. Una partita, quindi, sulla carta più complicata del previsto, soprattutto per la situazione attuale del gruppo bresciano che da tempo deve fare i conti con gli infortuni. Le notizie positive sono i recuperi di Longhi, Quarenghi e Rossi, mentre per Ferretti la situazione è differente: il difensore è in attesa di una risonanza chiarificatrice, anche se si sospetta una lesione al legamento della caviglia. Se così fosse, la sua stagione sarà finita con due mesi d'anticipo.

La coppia centrale davanti a Romano sarà quindi composta da Leonarduzzi e Ruopolo, con Zanardo in attacco chiamato a sostituire lo squalificato N'dzinga. Dopo due pareggi (Castelfranco e Feralpi) ed una sconfitta (in casa della capoluista Castellarano), il Salò andrà alla ricerca di punti per non perdere il treno play off. **chi. ca.**



Longhi oggi al rientro

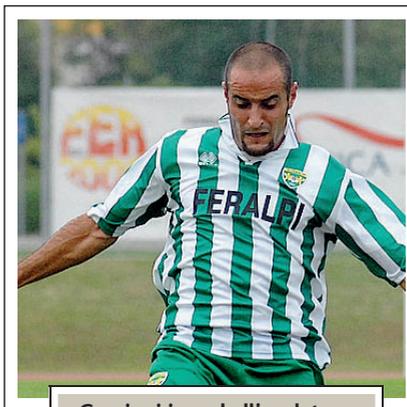
Probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Leonarduzzi, Ruopolo, Longhi; Guardigli, Scioli, Sella, Quarenghi; Zanardo, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

## Qui Feralpi Lonato Sfida salvezza con il Suzzara

■ Al Tre Stelle di Desenzano si prospetta una domenica di fuoco, perché la Feralpi Lonato ospita una rivale agguerrita: il Suzzara. Storicamente quando queste due squadre si incrociano scaturiscono sfide al cardiopalma. Fu così ai tempi dell'Eccellenza, ma per non andare troppo indietro nel tempo basta ricordare il 2-2 del girone d'andata, con un finale scoppiettante deciso da una punizione tanto sublime quanto contestata di Ivan Graziani.

I mantovani hanno il dente avvelenato, ma dovranno fare i conti con una Feralpi ritrovata sotto tutti i punti di vista. Roberto Bonvicini è ottimista: «Battere il Crociati ci ha dato grande morale, ma dobbiamo continuare a badare al sodo - afferma il tecnico biancoverde -: voglio una squadra ben messa in campo, concentrata e con un blocco solido e unito tra difesa e centrocampo. Per lo spettacolo ci sarà tempo. Il Suzzara? È una squadra rognosa. L'importante è continuare a non prendere gol, i punti in palio sono pesantissimi».

L'unica novità sull'undici titolare sarà il rientro di Da Riz dalla squalifica, con il conseguente ritorno di Garegnani al centro della difesa. Per Pane si profila un impiego part-time, mentre migliorano le condizioni di Fiorentini, che potrebbe tornare a disposizione nel giro di un mese. **br. for.**



Graziani in gol all'andata

Probabile formazione (4-3-3): Frigerio; Martinelli, Colicchio, Garegnani, Cherubini; Pellegrini, Da Riz, Pedretti; Franchi, Lorenzi, Graziani. Allenatore: Bonvicini